



AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO – FERMO

PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DEGLI INTERESSATI

(art.15 del Regolamento Privacy dell'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo)

TIPOLOGIE DI ISTANZE

Gli Interessati, presentando una istanza scritta tramite il modulo messo a disposizione nel footer del sito *web* dell'AC al link <https://ascolipicenofermo.aci.it/Richieste-di-esercizio-dei-diritti-degli-interessati> ovvero con altre modalità (es. posta ordinaria, PEC), hanno il diritto di ottenere dal Titolare del trattamento:

1) la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano (art.15 GDPR):

2)l'accesso ai propri dati personali oggetto di trattamento (art.15 GDPR):

3) informazioni sul trattamento in corso, relative ai seguenti ambiti (art.15 GDPR):

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattate dal Titolare;
- destinatari cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, precisando se trattasi di destinatari di Paesi terzi o organizzazioni internazionali. In caso di comunicazione dei dati a Paesi esteri od organizzazioni internazionali, dare evidenza all'Interessato circa l'esistenza di adeguate garanzie per il trasferimento dei suoi dati personali (cfr. art. 46 GDPR);
- periodo di conservazione dei dati, se possibile, o i criteri per determinarlo;
- diritto dell'Interessato di chiedere al Titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali che lo riguardano ovvero la limitazione del trattamento degli stessi o di opporsi a tale trattamento;
- diritto dell'Interessato di proporre reclamo a un'autorità di controllo;
- diritto dell'interessato di avere tutte le informazioni disponibili sull'origine/fonte dei dati nei casi in cui i dati non siano raccolti presso lo stesso;
- sull'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione (cfr. art.22, paragrafi 1 e 4 GDPR), nonché diritto di ricevere indicazioni sulla logica impiegata nella profilazione, sull'importanza e sulle conseguenze per l'Interessato derivanti dalla profilazione stessa;

4) la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché l'integrazione di quelli incompleti (art.16 GDPR);

5) la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussista una delle condizioni previste dall'art.17 del GDPR;

6) la limitazione del trattamento, nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;

7) la portabilità dei dati personali che lo riguardano, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, nonché richiedere la loro trasmissione ad un altro Titolare, se tecnicamente fattibile;

8) che il Titolare si astenga dal trattare ulteriormente i dati personali a fronte di un'istanza di opposizione presentata dall'Interessato ai sensi dell'art. 21 del GDPR;

9) la revoca, in qualsiasi momento, del consenso prestato.

PROCEDURA INTERNA DI ACQUISIZIONE E TRATTAZIONE DELLE ISTANZE

- I.** Tutte le richieste degli Interessati devono essere acquisite al protocollo, al fine di garantire la certezza della data di ricezione/acquisizione.
- II.** Il Titolare valuta l'accettabilità della richiesta avuto riguardo alle limitazioni all'esercizio dei diritti stabilite dal Codice Privacy (artt.2 *undecies* - 2 *terdecies*).
- III.** Una volta ritenuta l'istanza procedibile, occorre identificare l'Interessato richiedente acquisendo copia di un valido documento di identità.
- IV.** Il Titolare assicura sempre un riscontro scritto all'Interessato, anche nei casi in cui l'istanza non può essere accolta.
- V.** La comunicazione all'Interessato di non accoglimento dell'istanza deve essere adeguatamente motivata con l'indicazione dei presupposti di fatto e di diritto che giustificano il rigetto.
- VI.** Il Titolare è tenuto a rispondere alle istanze dell'Interessato senza ingiustificato ritardo e comunque entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa ed anche se la richiesta sia pervenuta con un canale diverso da quello messo a disposizione sul sito istituzionale dell'AC.
- VII.** Il termine di risposta può essere prorogato nei casi di particolare complessità o a causa del numero di richieste pervenute per un termine massimo di due mesi. La comunicazione di proroga deve essere protocollata e inviata all'Interessato entro un mese dalla ricezione dell'istanza indicandone i motivi.
- VIII.** La risposta all'istanza viene data per iscritto, con le stesse modalità impiegate dall'Interessato, ovvero con altra modalità dallo stesso indicata, preferibilmente con strumenti elettronici.
- IX.** Al fine di comprovare l'avvenuta evasione delle istanze, le risposte alle richieste degli Interessati devono essere protocollate prima dell'invio.